



Milano, 01 Luglio 2024

CHI SIAMO

L'Associazione Nazionale Autodemolitori Di Qualità opera senza scopo di lucro e rappresenta i 1'500 Centri Raccolta Veicoli Fuori Uso a livello nazionale.

Ha sede legale a Milano, aderisce a Unione Confcommercio Milano - Lodi - Monza Brianza ed a Confcommercio Imprese per l'Italia essendo confluita nella federazione Confcommercio Mobilità.

SUI VEICOLI GRAVATI DA FERMO AMMINISTRATIVO

Il fermo amministrativo (disciplinato dall'art. 86 del D.P.R. n.602/1973 non permette ad oggi la presa in carico da parte dei Centri di Raccolta Veicoli fuori uso. Spesso il fermo amministrativo grava su veicoli senza alcun valore o il fermo stesso è di un valore superiore all'autovettura stessa.

Da anni assistiamo e denunciando altresì una pratica alquanto dispendiosa per le amministrazioni comunali e già segnalata dalla scrivente associazione all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italia) ossia l'abbandono dei veicoli gravati da fermo amministrativo. Una volta scoperta, da parte del proprietario, l'impossibilità di procedere alla radiazione del veicolo, lo stesso abbandona il veicolo. Il rinvenimento, la ricerca del proprietario, la custodia e il conferimento al centro autorizzato è per i Comuni procedura lunga e onerosa.

Risale al 2019 la prima segnalazione alla Procura della Repubblica circa la sussistenza delle predette condotte - che già al tempo si ritenevano contrarie alla legge -, affinché gli organi competenti potessero eseguire gli opportuni accertamenti e stabilire l'esistenza di eventuali profili penalmente rilevanti in relazione ai fatti dedotti.

Da tempo su internet la scrivente Associazione ha visto il proliferare di "società" di ritiro auto anche con fermo amministrativo. Basta un facile controllo su qualsiasi motore di ricerca per scoprire questo "mercato parallelo", fatto da intermediari



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

DA SEMPRE PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SEDE NAZIONALE: VIA RICCARDO LOMBARDI, 19/6 - 20153 MILANO

Segreteria Tel: 0249695934 - e-mail: info@adqdemolitori.it

www.adqdemolitori.it

senza alcuna licenza da autodemolitore o di agenzia di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (Legge n.264/1991 s.m.i.)

Si riteneva (e si ritiene) infatti che l'esistenza di Intermediari "addetti" al ritiro di Veicoli Fuori Uso in luogo dei Centri Di Raccolta Autorizzati stridesse fortemente con quanto cristallizzato nel d.lsg. 209/2003 (attuativo della Direttiva 2000/53/CE), il quale, al comma 1 dell'art. 5, stabilisce che "il veicolo destinato alla demolizione è consegnato dal detentore ad un centro di raccolta ovvero, nel caso in cui il detentore intende cedere il predetto veicolo per acquistarne un altro, è consegnato al concessionario o al gestore della succursale della casa costruttrice o dell'automercato, per la successiva consegna ad un centro di raccolta", senza alcun cenno ai suddetti Intermediari.

Era altresì evidente che questi stessi intermediari fossero giocoforza obbligati allo smaltimento presso i Centri Di Raccolta Autorizzati. Ciò peraltro deve avvenire, ai sensi del comma 2, "senza [...] spese a causa del valore di mercato nullo o negativo del veicolo, fatti salvi i costi documentati relativi alla cancellazione del veicolo dal Pubblico registro automobilistico, di seguito denominato: «PRA», e quelli relativi al trasporto dello stesso veicolo al centro di raccolta ovvero alla concessionaria o alla succursale della casa costruttrice o all'automercato".

A.D.Q., proprio in qualità di Associazione che rappresenta soggetti imprenditoriali, professionali e lavoratori autonomi che operano nell'ambito della Raccolta Veicoli Fuori Uso su base nazionale, non aveva potuto esimersi dal sottoporre all'attenzione delle Autorità competenti tali fatti, stante il costante aumento di siti internet e volantini pubblicizzanti questo (dis)servizio.

Supponendo che tali Società siano necessariamente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 22/1997, c.d. Decreto Ronchi, "chiunque effettua una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti prodotti da terzi in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione di cui agli articoli 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 33 è punito [...]" -, ci si chiedeva anzitutto chi ricoprisse all'interno di esse la carica di Responsabile Tecnico; tralasciando poi che definirli "Intermediari" sarebbe già di per sé un errore, poiché esiste una figura tipizzata avente lo stesso nome, la quale è anch'essa tenuta ad iscriversi all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ex art. 212, comma 5 del D.Lgs 152/06).

Contattate tali "società" per avere delucidazioni, scopriremo che alcuni proponevano la "sparizione del veicolo" portandolo all'estero - oltre alla pratica illecita, va segnalata la conseguente diminuzione del rottame nazionale -;



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

DA SEMPRE PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SEDE NAZIONALE: VIA RICCARDO LOMBARDI, 19/6 - 20153 MILANO
Segreteria Tel: 0249695934 - e-mail: info@adqdemolitori.it

in altri casi, i soggetti confermavano di avere la possibilità di avere un soggetto che producesse la dichiarazione attestante la non utilizzabilità del veicolo.

SULLA DICHIARAZIONE DI UN'AUTORITÀ COMPETENTE ATTESTANTE LA NON UTILIZZABILITÀ DEL VEICOLO

Perché sia possibile radiare dal Pubblico Registro Automobilistico un veicolo sottoposto a fermo amministrativo lo stesso deve essere inutilizzabile:

- 1) A causa di danni ingenti conseguenti a sinistro stradale
- 2) A seguito di incendio
- 3) A causa di calamità naturali
- 4) Non più funzionante da tempo e non ripristinabile
- 5) In stato di degrado - non più conforme alla circolazione

È pertanto necessario che alla richiesta da parte Centro di Raccolta Veicoli fuori uso Autorizzato sia allegata la dichiarazione di un'Autorità competente attestante la non utilizzabilità del veicolo, come da Circolare ACI 11454/09.

Tale procedura, fin da subito, è apparsa di difficile applicazione soprattutto per le fattispecie 4 e 5 (che sono le più numerose). La reticenza da parte delle Autorità ad emettere tale dichiarazione, la mancanza di tempo da parte delle Autorità stesse visto il già gravoso compito ordinario e la difficoltà da parte del privato di portare presso le Autorità veicoli che spesso non sono marcianti, ha trasformato il nulla osta alla demolizione in una chimera.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

DA SEMPRE PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SEDE NAZIONALE: VIA RICCARDO LOMBARDI, 19/6 - 20153 MILANO
Segreteria Tel: 0249695934 - e-mail: info@adqdemolitori.it

SULLE PROPOSTE DI LEGGE

Per quanto riguarda la proposta di legge CASU, BARBAGALLO, GHIO, BAKKALI siamo completamente favorevoli, in quanto riteniamo condivisibile che il fermo amministrativo non debba ostacolare la demolizione dei veicoli fuori uso.

Per quanto riguarda la proposta di legge RUSSO, DEIDDA, CANGIANO, BALDELLI, RUSPANDINI, FRIJA, AMICH, BUONGUERRIERI, DONDI l'Associazione rimane perplessa sulla dichiarazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione.

Condividiamo pienamente, invece, la volontà che la presente proposta non valga per le radiazioni per esportazioni.

Visto l'audizione che si terrà Martedì 2 Luglio c.a., ci riserviamo di arricchire la presente, qualora ci siano domande o richieste di maggiore delucidazioni.

Il Presidente Nazionale AdQ
Ruggiero Delvecchio



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

DA SEMPRE PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SEDE NAZIONALE: VIA RICCARDO LOMBARDI, 19/6 - 20153 MILANO
Segreteria Tel: 0249695934 - e-mail: info@adqdemolitori.it